

## I dati Siamo fanalino di coda per prime dosi fatte ma facciamo i generosi con le altre regioni

■ La Basilicata è l'ultima regione d'Italia (dati Gimbe) per numero di vaccinati con la prima dose (3,7 per cento della popolazione contro la media italiana del 5,8% e regioni di punta (Molise, Umbria e Lazio) che sono a oltre il 7, siamo a metà classifica (noni) per quanti hanno completato le due dosi, con il 5,7 superiore alla media nazionale del 4,9 e questo anche grazie alla buona performance sugli ultra80enni (siamo la terza regione con un 37,2% di pazienti che ha fatto entrambe le dosi (in Italia sono il 25,6%) e un 22,2 che ha fatto almeno la prima (Italia 27,2). La disponibilità di vaccini resta un problema, e forse per conservare le dosi per i richiami siamo i terzi a utilizzare meno quelle disponibili (da noi il tasso di utilizzo è del 79,1%

contro l'84,5 nazionale. Ma nonostante ciò siamo generosi con le altre regioni. Esempio classico: un docente campano che insegna in Basilicata viene vaccinato da noi e un docente lucano che insegna in Campania... pure. Ovviamente vale per tutte le regioni. E mentre il commissario Figliuolo chiarisce che ogni regione deve vaccinare anche i domiciliati per motivi di lavoro, noi vacciniamo chi di fuori è domiciliato qui e chi di qui è domiciliato fuori. «Ma sono pochi casi - assicura il dottor Michele Delisa dell'Asp - io personalmente per il distretto di Potenza (nell'Asp ce ne sono 6 e poi c'è l'Asm) ne avrò fatti 15». [g.riv.]



Peso: 8%